Rassegna del 31/10/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Il nubifragio spaventa: danni e allagamenti - Nubifragio in provincia Danni e allagamenti**	**Chiavacci Andrea - Carducci Lorenzo**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**«Ingresso in palestra garantito a chi ha un diritto acquisito»**	**...**	4
Nazione Pisa-Pontedera	**Epicentro tra Calcinaia e Fornacette. Frana minaccia le case a Buti**	**...**	7

Il nubifragio spaventa: danni e allagamenti

Pisa Disagi in città e provincia, aule universitarie inagibili e infiltrazioni negli ospedali

È bastata un'ora di violento temporale, ieri mattina, per allagare Pisa e varie zone della provincia. Una scarica di pioggia, tra i 60 e i 70 millimetri, che ha creato disagi ovunque. Dai poli universitari agli ospedali, passando per interi quartieri, tra strade chiuse, cantine sott'acqua, case e attività allagate.

Chiavacci e Carducci in Pisa I

Nubifragio in provincia Danni e allagamenti

Poli universitari inagibili, infiltrazioni a Cisanello e Santa Chiara I residenti di San Marco: «Un'altra volta barricati in casa per ore»

Pisa È bastata un'ora (forse anche meno) di violento temporale, nella tarda mattinata di ieri, per allagare la città di Pisa e varie zona della provincia. Una scarica di pioggia, tra i 60 e i 70 millimetri, che ha creato disagi un po'ovunque. Dai poli universitari agli ospedali, passando per interi quartieri e frazioni, tra strade chiuse, cantine sott'acqua, case e attività allagate. Una lunga giornata di lavoro per le polizie municipali, il personale di protezione civile e i vigili del fuoco.

Università

Allagamenti e infiltrazioni hanno reso inagibili le aule di diversi poli universitari, tra cui il Polo Piagge, Economia, Boileau, Fibonacci, Carmignani, oltre alla biblioteca di italianistica e non solo. Una situazione, segnalata anche dal sindacato studentesco Sinistra per, che ha costretto i docenti a interrompere le lezioni. «Dove possibile sono state individuate delle soluzioni alternative, altrimenti è stata disposta da parte dei direttori la sospensione delle lezioni che si sarebbero dovute tenere nelle aule inagibili, fino al ripristino dell'agibilità» scrive il Prorettore per la didattica dell'Università di Pisa Giovanni Paoletti. Colpite anche alcune scuole, tra cui il liceo Buonarotti.

Ospedale

Anche nei due ospedali pisani, Cisanello e Santa Chiara, si sono registrate infiltrazioni d'acqua. In particolare, specifica l'Aoup, «agli edifici 3 (Ortopedia) e 6 (terapia intensiva Centro trapianti) di Cisanello e agli edifici 2 (Dipartimento materno-infantile) e 19 (Radioterapia) di Santa Chiara», dove le attività sanitarie hanno subito temporanei rallentamenti. «Cisanello un disastro» scrive il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Diego Petrucci postando il video di qualche secchio posizionato nei corridoi. «Gli uffici tecnici sono prontamente intervenuti per risolvere le criticità» l'aggiornamento fornito dall'Azienda ospedaliera universitaria pisana nel primo pomeriggio di ieri.

In città

Tante le zone della città in cui il diluvio ha creato conseguenze spiacevoli. Nell'area della stazione e a San Giusto le criticità sono rimaste aperte più a lungo. Ma gli allagamenti non hanno risparmiato nemmeno il centro cittadino e corso Italia.

Uno dei quartieri di Pisa più colpiti è stato quello di San Marco. In particolare via Montanelli e buona parte di via Cerboni. Tra le 11, 30 e le 12 circa l'acqua è entrata nelle case e anche negli esercizi commerciali. Una mattinata difficile per i residenti, che già in passato si erano lamentati della situazione. «Le transenne con scritto strada allagata vengono sempre messe dalla polizia municipale ma poi vengono tolte da alcuni automobilisti – spiega Arturo Lagomarsini che abita in via Montanelli – Io e altri residenti siamo rimasti barricati in casa fino a quando la situazione non è migliorata intorno alle 14. L'acqua alta ha portato con sé pezzi di mobili, bidoni e sacchetti della spazzatura. Un rischio anche per chi passa con le auto, che già contribuiscono ad allagare in parte negozi e abitazioni».


IL TIRRENO

Il nubifragio spaventa: danni e allagamenti

Pisa, ancora un pareggio


Pisa

Nubifragio in provincia Danni e allagamenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

«Nel momento più complicato, dopo aver telefonato anche alla polizia municipale, ho provato a chiamare anche il 112, ma sono stato tenuto in attesa per tre ore – prosegue Lagomarsini – mentre ero anche impegnato a togliere l'acqua da casa mia. La situazione ormai è diventata davvero invivibile». Le richieste di Lagomarsini sono semplici e condivise da tanti abitanti di San Marco. «Non esiste un comitato di quartiere ma in molti ci siamo già fatti sentire in Comune – dice – Nell'emergenza servirebbe che qualcuno restasse a controllare che nessuno tolga le transenne ma serve anche un intervento importante per sistemare le strade, atteso da tanti anni, e per migliorare un sistema di fognature decisamente troppo vecchio e che va rivisto perché viene messo a dura prova da queste piogge brevi ma intense. Inoltre nel quartiere sono sorte tante abitazioni nuove negli ultimi anni».

Provincia

A San Giuliano Terme disagi nelle frazioni di Ghezzano, Campo, Colignola ed Asciano. Allagamenti a La Fontina, Praticelli e Ghezzano. Ma in generale anche a Pontedera, Calcinaia – in particolare a Fornacette – Cascina (dove l'acqua è entrata all'ingresso degli uffici dell'anagrafe e si è allagato anche il cortile della scuola elementare San Francesco di Titignano) , a Vicopisano, Buti, Santa Maria a Monte e Castelfranco di Sotto. A fare le spese della situazione anche il trasporto pubblico locale, in particolare la linea 180 Cascina–Pontedera. Come ormai succede non di rado, non sono mancati rami pericolanti e alberi su strada. Oltre cento le richieste di intervento arrivate al Comando provinciale dei vigili del fuoco.

Andrea Chiavacci
Lorenzo Carducci

©RIPRODUZIONE RISERVATA





In alto nella foto grande l'allagamento del sottopasso di via Conte Fazio a Pisa Accanto da sopra via Montanelli in San Marco e l'ingresso dell'Anagrafe a Cascina

Qui sopra l'ingresso di Palazzo Boileau (Facoltà di Lingue) allagato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

«Ingresso in palestra garantito a chi ha un diritto acquisito»

Calcinaia «L'amministratore di GimFive comunica che, secondo gli accordi, non dev'essere impedito l'accesso a chi ha un diritto acquisito». Così gli ex gestori della palestra a Fornacette, lungo la Tosco Romagnola rilevata dalla GreenTehory, attraverso l'avvocato Andrea Di Giuliomaria, rispetto a una vicenda di cui si parla da alcune settimane, quando i clienti del centro fitness hanno scoperto il passaggio di proprietà e di dover sottoscrivere un altro abbonamento dopo averne pagato uno poco tempo prima.

Da qui sono nate polemiche e risposte da parte dei nuovi gestori che si sono detti disponibili a non far perdere il denaro versato dai frequentatori della palestra. Ma hanno aggiunto anche di dover comprendere spese aggiuntive, come quelle per le docce, oltre alla ristrutturazione già prevista per la palestra di Fornacette.

Ora arriva questo nuovo elemento nella vicenda, con la vecchia proprietà che, in un certo senso, dà ragione ai suoi "vecchi" clienti. In attesa dell'ennesima replica da parte di GreenTheory, siamo arrivati alla fine del mese di ottobre con novembre che dovrebbe sancire il passaggio di mano. E con questo i primi cambiamenti per chi frequenta il centro lungo la strada statale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

La vecchia proprietà della palestra di Fornacette interviene sulla vicenda della sottoscrizione di nuovi abbonamenti con il cambio tra GimFive e GreenTheory


Pontedera

Maxi antenna 5G al santuario
Si valuta anche il ricorso al Tar

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Valdera-Valdicecina-Comprensorio del Cuoio

Epicentro tra Calcinaia e Fornacette. Frana minaccia le case a Buti

PROVINCIA

Il maltempo che ieri all'ora di pranzo si è abbattuto sulla zona con rovesci e temporali fortissimi ha avuto il suo epicentro a Calcinaia. Strade e sottopassi allagati sono stati chiusu dal Comune tramite la protezione civile. Il sindaco Cristiano Alderigi ha ordinato la chiusura delle scuole e degli impianti sportivi per il pomeriggio di ieri. Vista la situazione in miglioramento oggi sarà tutto regolarmente aperto. E non mancano le proteste. Come quella che arriva da Massimo Antonelli di via delle Case Vecchie a Fornacette: «È il quarto allagamento in cinque anni, nonostante le rassicurazioni delle istituzioni locali ad oggi non è stato fatto ancora nulla per risolvere il problema che ad ogni nubifragio puntualmente si ripresenta». Altre proteste anche dalla zona di Oltrarno.

Il Comune ha informato in tempo reale i cittadini sulla sua pagina social e sul sito con questa nota: «Si comunica alla cittadinanza che vista l'ondata di maltempo che sta attraversando il nostro comune con precipitazioni elevatissime, alcune strade del territorio risultano al momento allagate e sono state interdette al traffico dalla squadra di protezione civile».

Le vie dove si sono registrati i problemi maggiori sono via della Circonvallazione, Case Bianche, dell'Argine, del Battaglione, Fermi, Case Vecchie, Maremmana e i sottopassi di via Piave e via delle Case Vecchie. «Sconsigliamo alla cittadinanza di mettersi in viaggio in auto o moto o di farlo solo se veramente necessario, procedendo a velocità ridotta e prestando comunque la massima attenzione alla presenza di detriti o allagamenti», ha aggiunto il Comune. A Buti il forte temporale ha causato una frana in località Seracino. I vigili del fuoco hanno effettuato interventi per allagamenti e rami pericolanti anche a Vicopisano, Cascina, Santa Maria a Monte e Castelfranco. Qualche allagamento anche a Pontedera, ma senza conseguenze.

g.n.

A PONTEDERA

Qualche allagamento anche in città ma stavolta per fortuna gravi conseguenze



Allagamenti in via delle Case Vecchie a Fornacette. Il territorio ci Calcinaia è stato il più colpito dalla perturbazione abbattutasi sulla zona



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile